

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-88 - Sociologia e ricerca sociale
Nome del corso in italiano	Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni <i>modifica di:</i> <i>Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni</i> (1360028)
Nome del corso in inglese	Labour management and communication for organisations
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/11/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-gestione-del-lavoro-e-comunicazione-per-le-organizzazioni-mi-2021
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE e SOCIALI
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-88 Sociologia e ricerca sociale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche ed un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e di quelle economiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche e politologiche;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline affini a quelle sociologiche in relazione ad uno specifico settore di applicazione;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la relazione;

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di consulenza specialistica nella ricerca sociale, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane.

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico, statistico, giuridico e politologico; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali;
- comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in uno specifico settore;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-88 in Scienze sociali applicate, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva solamente che negli Obiettivi specifici non sono descritte, neppure in modo sintetico, le modalità didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi delineati.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Incontro del comitato di consultazione con le parti sociali tenutosi il 5/11/2008. Sono presenti:

- il delegato del Preside della Facoltà di Scienze politiche;
- il delegato del Preside della Facoltà di Sociologia;
- il Direttore di Sede;
- il Responsabile del Servizio Stage e placement
- la Responsabile Area formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA;
- la Responsabile Servizio relazioni con i media CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- l'Amministratore delegato di GLOBE COMUNICAZIONE

Il delegato del Preside della Facoltà di Sociologia presenta l'offerta formativa della Facoltà e, in particolare, i corsi di studio facenti parte della linea di azione ed attenzione verso la società contemporanea.

La laurea magistrale in Scienze sociali applicate (ora Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni) mira a formare professionisti in grado di operare negli ambiti delle risorse umane, della sicurezza e di altre funzioni organizzative nei sistemi complessi. Tale corso di studio sviluppa quanto proposto nel corso di laurea triennale in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi (ora Scienze sociali e organizzative).

L'amministratore delegato di GLOBE COMUNICAZIONE esprime apprezzamento per l'impostazione data all'offerta formativa: l'attenzione al tema della complessità è di particolare importanza anche e soprattutto nelle strutture del cosiddetto terzo settore, nelle imprese sociali, che si trovano ad affrontare questioni come la gestione dei volontari di non facile approccio.

- La Responsabile Area formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA
- Responsabile Servizio relazioni con i media CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO sottolineano l'importanza di porre l'accento su attività formative pratiche, auspicando in particolare che i curricula prevedano laboratori, tirocini e stage.

In conclusione i presenti esprimono apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei Corsi di laurea progettati dalla Facoltà.

A seguito dell'incontro di consultazione con le parti sociali è proseguita secondo modalità informali l'attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni al fine di rendere l'offerta formativa sempre più coerente con i fabbisogni professionali espressi dal mercato del lavoro italiano ed europeo.

L'attività di consultazione ha consentito di identificare alcuni punti di forza dell'offerta formativa, in riferimento a una serie di trend così sintetizzabili: a) gli attuali e, in prospettiva, crescenti investimenti delle imprese nonché di rilevanti loro stakeholder in conoscenze, attività e professionalità nel campo della responsabilità sociale d'impresa, del welfare aziendale e della gestione della diversità nei luoghi di lavoro in breve: la sostenibilità dei modelli di business e più in generale dei modelli di sviluppo e coesione economico-sociali, in merito ai quali il percorso ha ormai consolidato competenze ed esperienze distintive e un consistente vantaggio competitivo rispetto a potenziali concorrenti interni ed esterni all'ateneo; b) il crescente ruolo delle dinamiche transettoriali di partnership building e di circolazione delle best practices (p.es., nella costruzione di network per la partecipazione di progetti a bando o nell'ambito della loro implementazione), rispetto ai quali si propongono come patrimonio di risorse i meccanismi reticolari e di collaborazione laterale (con aziende, organizzazioni delle parti sociali e del non profit, istituzioni pubbliche) già avviati nel contesto delle attività del percorso; c) l'incremento di attenzione, da parte delle imprese ma anche di organizzazioni non di mercato, per la possibilità di avvalersi di strumenti di approfondimento, diagnosi e intervento su temi cruciali o emergenti della gestione organizzativa (diversità, welfare aziendale, valutazione della formazione, stakeholder engagement, ecc.) messi a disposizione dalla ricerca e dalla didattica accademica; un bisogno, nell'area del problem-solving organizzativo, a cui può ad esempio ben corrispondere l'orientamento del percorso a favorire progetti di tesi/studio direttamente all'interno delle realtà organizzative di svolgimento degli stage curricolari.

Si segnalano, inoltre:

Lo sviluppo a uno stadio avanzato (per numerosità e qualità di contatti) di una rete di stakeholder del panorama organizzativo nazionale e specialmente ma non esclusivamente del mondo d'impresa come patrimonio per partnership in ambito innanzitutto formativo (p.es.: testimonianze, possibilità di stage, indicazioni per il miglioramento del valore pragmatico dei contenuti dei corsi) ma anche con ricadute sotto il profilo scientifico (p.es.: opportunità di ricerca sul campo) e culturale (p.es.: partecipazione di practitioners e professionisti a workshop e convegni). Si prevede di formalizzare questo network multistakeholder attraverso l'istituzione di un comitato tecnico-scientifico.

La possibilità del percorso Ergolabos, già in parte attuata ma comprendente ampi margini di potenziamento, di utilizzare il bacino di fidelizzazione creato tra i propri laureati e la loro collocazione professionale per estendere e rafforzare la propria rete di partner e contatti nel mondo d'impresa e delle professioni; si tratta di una potenzialità, legata senza dubbio all'elevato grado di inserimento a breve termine e mediamente di qualità nel mondo del lavoro dei laureati, a cui i referenti del percorso stanno guardando con notevole attenzione ad esempio attraverso l'ipotesi di proporre e contribuire a costituire un network formalizzato di Alumni.

La complementarietà con le attività di ricerca, formazione e consulenza svolte dai docenti impegnati nel curriculum, in particolare da quelli afferenti al Centro di ricerca WWELL (istituto presso il Dipartimento di Sociologia).

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti questo corso di laurea il possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e una capacità professionale di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, con particolare riferimento al funzionamento dei contesti organizzativi all'interno delle attuali società complesse, al rapporto tra innovazione tecnica e innovazione sociale, alle politiche di comunicazione delle organizzazioni complesse e delle istituzioni.

Per raggiungere questi obiettivi i tre curricula comprendono una formazione multidisciplinare, che integra lo studio delle discipline sociologiche con quello delle discipline economiche, psicologiche, statistiche, storiche, filosofiche, giuridiche e politologiche. I curricula comprendono inoltre attività dedicate: all'acquisizione di conoscenze professionalizzanti; alla capacità di raccogliere, gestire e interpretare dati e altre fonti; alla modellizzazione e interpretazione di fenomeni complessi.

I curricula si centrano inoltre sulla modellizzazione e l'analisi comparata dei fenomeni sociali, economici e culturali, sviluppando la capacità di interpretarli in ottica multidisciplinare e interdisciplinare. Presentano forti elementi di contiguità con le istanze e i fabbisogni professionali che scaturiscono dal mondo delle imprese, delle società di consulenza, delle organizzazioni internazionali, degli enti del privato sociale, delle istituzioni, nonché uno stretto raccordo dei contenuti proposti con la produzione scientifica internazionale, in particolare con gli studi manageriali e sulla comunicazione.

Questo corso di laurea magistrale risponde all'esigenza di formare professionisti capaci di muoversi negli ambiti del management, della gestione delle risorse umane e della comunicazione nelle aziende e nelle altre organizzazioni private e pubbliche. Lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano hanno una rilevanza strategica all'interno delle organizzazioni e la comunicazione svolge un ruolo essenziale sia in tale ambito sia in quello delle relazioni tra le organizzazioni e la società nel suo complesso. Attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, il corso di Laurea offre dunque la possibilità di acquisire competenze professionali, manageriali e comunicative strategiche per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Il corso di Laurea si divide in tre curricula. Un primo curriculum forma professionisti in grado di comprendere i complessi fenomeni della comunicazione nella realtà contemporanea e di mettere a punto strategie di comunicazioni efficaci, coerenti con gli obiettivi delle organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale. L'approccio multidisciplinare fornisce strumenti che consentono di padroneggiare con consapevolezza i processi comunicativi, superando ottiche settoriali, e progettare piani di comunicazione basati sull'utilizzo integrato di molteplici strumenti mediali.

Nel primo anno di corso gli obiettivi formativi riguardano la comprensione della relazione tra la categoria di cittadinanza e le pratiche di consumo;

l'acquisizione di una visione sistematica del diritto della comunicazione, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e al mondo del web;

l'acquisizione di conoscenze sul tema della psicologia della comunicazione, della leadership e della persuasione politica. Nel secondo anno, gli obiettivi formativi riguardano l'acquisizione di conoscenze e competenze pratico-operative per osservare e interpretare i processi comunicativi legati agli interessi collettivi e di pubblica utilità; la comprensione del rapporto tra social media e cultura e società contemporanee e l'acquisizione di strumenti teorici e metodologici per lo studio della comunicazione, di media analogici e digitali e della datazione da una prospettiva sociologica; l'acquisizione di strumenti, metodi e riferimenti empirici adeguati per affrontare la complessità del mercato del lavoro, conoscendone il funzionamento e le sue principali caratteristiche; lo sviluppo della conoscenza del linguaggio giornalistico in lingua inglese, con particolare attenzione al lessico, alle funzioni linguistiche e alla retorica che caratterizzano i contesti professionali relativi alla comunicazione.

L'affinamento delle competenze professionalizzanti si svolge attraverso un'ampia rosa di laboratori (che coprono che spaziano da temi quali il social media marketing, il marketing non convenzionale e il marketing aziendale ad altri quali gli strumenti per la comunicazione online, lo storytelling e l'immaginazione) e attraverso l'esperienza dello stage curricolare.

Il secondo curriculum forma professionisti in grado di operare nelle imprese con funzioni legate allo sviluppo organizzativo e alla gestione e valorizzazione delle risorse umane, nella prospettiva di ruoli orientati al general management e con specifico riferimento alla progettazione e gestione strategica dell'innovazione. Tale impostazione deriva dalla constatazione che l'impresa contemporanea - operando in un ambiente complesso e soggetto a incessanti mutamenti - si caratterizza sempre più come sistema aperto e composito, che necessita di saperi, sensibilità e competenze molteplici e flessibili.

Nel primo anno di corso gli obiettivi formativi riguardano l'approfondimento delle coordinate fondamentali del funzionamento delle economie capitalistiche da una prospettiva storica, economica e sociologica; l'acquisizione di conoscenze e competenze per l'analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e delle relazioni industriali, lo sviluppo del capitale umano e la progettazione di interventi formativi; l'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla gestione d'impresa sotto il profilo strategico, dell'internazionalizzazione, della comunicazione interna ed esterna, delle culture organizzative e dell'analisi dei mercati; l'acquisizione di competenze in lingua applicata ai principali processi di gestione e comunicazione aziendali.

Nel secondo anno gli obiettivi formativi riguardano più specifici approfondimenti e finalizzazioni relativi alla gestione del capitale umano e alla governance del mercato del lavoro sotto il profilo economico, giuridico e psico-sociale, nonché relativi ai meccanismi con cui le imprese sviluppano e riflettono cruciali interdipendenze con altre componenti e con dinamiche, potenzialità e vincoli dell'ambiente sociale, e alle modalità di reciproca relazione tra innovazione tecnico-manageriale e innovazione sociale. L'affinamento delle competenze professionalizzanti si svolge attraverso un'ampia rosa di laboratori (che coprono che spaziano da temi quali il risk management e la gestione internazionale delle risorse umane ad altri quali l'inserimento lavorativo delle persone disabili e la finanza etica) e attraverso l'esperienza dello stage curricolare.

Il terzo curriculum si pone l'obiettivo di formare studenti con competenze di carattere manageriale, con particolare riferimento al mondo delle PMI e dell'innovazione, sviluppando profili attivi in tre grandi bacini: la gestione e l'organizzazione delle risorse umane; la comunicazione aziendale nei suoi vari aspetti; e il general management. Nel primo anno il curriculum punta ad una formazione complessiva degli studenti nella strategia d'impresa, con attenzione ad aspetti di analisi quantitativa delle decisioni, alla sociologia delle organizzazioni, alla storia aziendale, per mezzo di una didattica improntata alla discussione di casi in aula e alle testimonianze delle imprese.

Una parte importante del corso è dedicata allo studio dei processi di internazionalizzazione, in quanto la comprensione degli scenari globali è ritenuta un presupposto essenziale per comprendere le dinamiche del mondo imprenditoriale nelle sue varie forme.

Il secondo anno è dedicato da un lato ad un approfondimento delle dinamiche del mondo aziendale e, nel secondo semestre, allo stage curricolare, effettuato allo scopo di comprendere più da vicino le dinamiche del mondo del lavoro e iniziare la costruzione dell'inserimento professionale. Le

competenze apprese nel corso del secondo anno riguardano in particolare la gestione delle risorse umane, in ambito sia organizzativo sia giuridico, l'economia delle imprese cooperative, l'internazionalizzazione delle PMI, la gestione delle politiche di welfare aziendali.

Buona parte della didattica svolta nel secondo anno è di carattere laboratoriale e tocca temi nevralgici per il mondo aziendale: la sostenibilità, la gestione dei rapporti di lavoro, la comunicazione d'impresa nelle sue varie forme. A ciò si associa un costante confronto con le parti sociali, rappresentate in particolare dalle più dinamiche e innovative imprese del territorio bresciano, che interagiscono con gli insegnamenti e il curriculum in diverse maniere: attraverso testimonianze in aula, ma anche collaborazioni in sede di tesi di laurea e di stage.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative a quelle caratterizzanti il CdS in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni consistono in insegnamenti che forniscono allo studente conoscenze e abilità interdisciplinari coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale che esso prepara. Nello specifico, le attività affini o integrative consistono in insegnamenti che forniscono competenze avanzate relative:

- a) al disegno industriale
- b) all'ingegneria economico-gestionale e delle telecomunicazioni
- c) ai sistemi di elaborazione delle informazioni
- d) al diritto dell'economia e penale
- e) alla storia dell'arte ed ai prodotti legati a cinema, fotografia e televisione
- f) alla filosofia ed alla teoria dei linguaggi
- g) alla psicologia sociale
- h) alla medicina legale e del lavoro
- i) all'economia, alla finanza ed alla statistica
- l) alla sociologia

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali nel campo delle scienze sociali applicate. A tale scopo vengono proposti corsi avanzati delle discipline inerenti le conoscenze di base e corsi di specializzazione relativi a specifici ambiti di approfondimento. Le capacità di comprensione vengono anche incentivate attraverso l'inserimento degli studenti in concreti progetti di ricerca, e attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative e di un approccio interattivo. La collaborazione con il mondo del lavoro sotto varie forme (dalla tesi di laurea in azienda, allo stage, alla discussione di casi studio, alle testimonianze in aula) contribuisce altresì allo sviluppo di tale capacità. Gli strumenti di verifica del livello di comprensione raggiunto consistono sia in prove finali di superamento dei corsi sia in attività previste in itinere, anche in maniera coordinata tra più insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio. A tal fine il programma didattico prevede un significativo numero di ore dedicate alle attività laboratoriali, in grado di trasferire sul piano pratico le conoscenze teoriche apprese e può anche contemplare un'esperienza di stage in organizzazioni di settore, attraverso accordi con il mondo del lavoro e delle professioni. Il programma formativo offre inoltre agli studenti la possibilità di partecipare a iniziative extracurricolari altamente professionalizzanti e si avvale della collaborazione di professionisti e di società di consulenza. L'acquisita capacità di applicazione delle conoscenze viene verificata attraverso colloqui ed esami orali e scritti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al rafforzamento di questa capacità – attraverso il confronto con la diversità culturale, politica, economica, sociale - concorre anche l'incoraggiamento alla partecipazione degli studenti al progetto Erasmus e agli altri programmi per la mobilità nell'ambito dei paesi dell'Unione europea e dei paesi extraeuropei, oltre alla previsione di docenze e testimonianze provenienti dal mondo del lavoro e della cultura. La forma interattiva dei corsi assicura il costante monitoraggio delle capacità acquisite.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo fine sono organizzati momenti formativi nei quali gli studenti vengono chiamati a fare esperienza diretta di comunicazione pubblica del loro lavoro e indiretta nell'ascolto e nell'interiorizzazione di differenti modelli comunicativi. Alcune delle attività didattiche potranno essere svolte in lingua inglese e potranno essere proposti materiali di studio in questa lingua.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. A tale scopo il progetto formativo prevede, all'interno dei corsi, modalità didattiche interattive e tendenti allo sviluppo di una metodologia attiva e autonoma di studio, che vengono monitorate in itinere.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Per accedere al corso di laurea magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni è necessario possedere uno dei seguenti requisiti:

A. laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004:

- L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-20 Scienze della comunicazione;
- L-33 Scienze economiche;
- L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- L-39 Servizio sociale;
- L-40 Sociologia;

ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M. 509/1999.

B. una qualsiasi laurea triennale (ex D.M. 270/04 o ex D.M. 509/99) e almeno 40 CFU nel piano di studi della laurea triennale, o come corsi singoli superati, nei seguenti ambiti:

- almeno 8 CFU nell'ambito sociologico/ filosofico/ antropologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, MDEA/01;
- almeno 8 CFU nell'ambito psicologico/ pedagogico/ linguistico: M-PSI/01, M-PSI/02, MPSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-

PED/01, M-PED/02, L-LIN/01; LLIN/10; L-LIN/12;

- almeno 8 CFU nell'ambito economico/ statistico: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05;
- almeno 8 CFU nell'ambito politologico/ giuridico/ storico: SPS/01, SPS/02; SPS/03, SPS/04, SPS/06, IUS/01, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, M-STO/02, M-STO/04.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui).

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale. L'elaborato può consistere, per alcuni percorsi formativi, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio o di laboratorio di studio o ricerca e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e laboratorio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Communication Manager
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere nella pianificazione di piani di marketing e comunicazione presso organizzazioni di vario tipo; nella pianificazione di campagne mediatiche da parte di gruppi politici di vario tipo; nella gestione della comunicazione con il pubblico o con la clientela.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono comunicative (per la messa a punto di piani di comunicazione multimediali), economiche (per la gestione del marketing) e giuridiche (per gli aspetti legali attinenti i rapporti con il pubblico e con la clientela).
sbocchi occupazionali: I principali sbocchi professionali sono nella gestione di uffici stampa e aree comunicazione e marketing presso imprese, organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale; nella gestione della comunicazione strategica di gruppi politici, associazioni e sindacati tramite media tradizionali e nuovi media; nella direzione dei servizi di rapporti con il pubblico di aziende private, organizzazioni e pubbliche amministrazioni.
Human Resource Manager
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere in attività di consulenza per le imprese pubbliche e private, con particolare attenzione per la selezione e la formazione del personale; in mansioni di direzione delle risorse umane all'interno delle aziende; in mansioni attinenti la pianificazione strategica e la messa a punto di piani di sviluppo per le aziende, concernenti anche il welfare aziendale e la sostenibilità.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono psicologiche (per la selezione, la formazione, lo sviluppo e la valutazione delle risorse umane), economiche (per la pianificazione strategica) e giuridiche (per gli aspetti legali connessi all'organizzazione delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro, e alle relazioni tra le organizzazioni e i diversi stakeholder).
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi professionali consistono nella gestione e la direzione di imprese e altre organizzazioni pubbliche, private e del privato-sociale, con particolare riguardo agli ambiti della selezione e formazione del personale, dello sviluppo e valutazione del capitale umano, della progettazione e gestione dell'innovazione, del welfare aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d'impresa; l'attività di consulenza alle imprese; l'attività di ricerca e progettazione presso uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali; la funzione di intermediazione sul mercato del lavoro e di recruiting presso centri per l'impiego ed agenzie di selezione.
Research Manager
funzione in un contesto di lavoro: La funzione assegnata può consistere nella pianificazione di ricerche volte a indagare i cambiamenti nell'opinione pubblica e nel mercato.
competenze associate alla funzione: Le competenze richieste sono sociologiche e psicologiche (per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni sociali), e metodologiche (per l'elaborazione di progetti di ricerca; per la messa a punto di strumenti d'indagine quantitativi e qualitativi; per l'analisi dei dati).
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi professionali consistono in attività di ricerca presso imprese private di ricerca sociale e di mercato e presso istituti che si occupano di sondaggi e di monitoraggio della pubblica opinione; nella gestione e analisi dei dati presso gli uffici studi di imprese, enti pubblici e associazioni categoriali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)• Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	39	24
Discipline storico-filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	6	12	6
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	6	12	6
Discipline matematico-statistiche ed economiche	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	15	21	6
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 102
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	27	12

Totale Attività Affini	12 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 171

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/05 , SPS/07 , SPS/08)

Note relative alle altre attività

Nel caso di curricula che prevedano una formazione avanzata nella lingua inglese, gli studenti dovranno acquisire 6 CFU nell'ambito delle "Ulteriori conoscenze linguistiche".

Note relative alle attività caratterizzanti

Sono stati inseriti gli intervalli di credito necessari alla prevista articolazione in curricula del percorso formativo, utile a garantire che l'offerta formativa sia ampia e variata e che l'accesso allo stesso corso di laurea magistrale risulti possibile a laureati provenienti da più corsi di laurea, anche afferenti a classi diverse, con effetti positivi anche relativamente alla valorizzazione dell'interdisciplinarietà.

RAD chiuso il 28/02/2022